

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01811/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1811 del 2018, proposto da

CONSORZIO TENUTE COSTA SICILIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Ornella Sarcuto, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via G. Abela, 10;

contro

I'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliata ex lege in Palermo, via Alcide De Gasperi n.81;

nei confronti

- COVIM - Consorzio Vivaisti Mazzaresi, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Bernardo Campo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia:

- Società Agricola "Le Prelibatezza del Feudo Pollichino" di Lala Giuseppe e Lala

Carolina; -Florguarino Società Consortile Agricola a Responsabilità Limitata; L&N Frutta Soc. Coop.; -Società Agricola Semplice Valgrano; - Ruci Società Cooperativa Agricola; - Società Semplice Azienda Agricola F.Lli Scaminaci; - Consorzio Aziende Agricole Fratantonio;- Emporio Bruca S.r.l. Agricola; non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, n. 1501 del 25 giugno 2018, pubblicato in data 26 giugno 2018 sul sito istituzionale dell'Assessorato Agricoltura e del PSR Sicilia, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili ed il relativo punteggio inerenti al bando pubblico della sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020, nella parte in cui il Consorzio Tenute Costa risulta collocato al 133° posto con l'attribuzione di 70 punti e non 73 come richiesti in sede di autovalutazione;
- dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato "1"), approvato con il suddetto D.D.G. n. 1501/18, nella parte in cui il Consorzio Tenute Costa risulta collocato al 133° posto con l'attribuzione di 70 punti e non 73 come richiesti in sede di autovalutazione stante la mancata attribuzione di n. 3 punti per il criterio A8 "Innovazione";
- del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, n. 1910 del 10 agosto 2018, con il quale, "in sostituzione degli elenchi allegati al DDG. n. 1501 del 25/06/2018", sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi modificati delle domande di sostegno ammissibili ed il relativo punteggio inerenti al bando pubblico della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020, nella parte in cui il Consorzio Tenute Costa risulta collocato al 130° posto con l'attribuzione di 70 punti;
- dell'elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato "1"), approvato con il suddetto D.D.G. n. 1910/18,

nella parte in cui il Consorzio Tenute Costa risulta collocato al 130° posto con l'attribuzione di 70 punti e non 73 come richiesti in sede di autovalutazione stante la mancata attribuzione di n. 3 punti per il criterio A8 “Innovazione”;

- del verbale di riesame del 24 maggio 2018, conosciuto in data 31 luglio 2018, nella parte in cui la Commissione, istituita dal Dirigente del Servizio XI-Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo, ha ritenuto di non attribuire al Consorzio ricorrente alcun punteggio per il criterio A8;

- ove occorra, della nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, prot. n. 16488 del 5 aprile 2018, conosciuta in data 31 luglio 2018, recante “PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 4.1 – valutazione criteri di selezione – Ulteriori Disposizioni operative”;

- ove occorra, e ove esistente, del verbale o/ relazione (non conosciuto) redatto dalla Commissione nominata dal Dirigente Generale per effettuare i controlli a campione, nella parte in cui ha ritenuto che la documentazione presentata dal Consorzio ricorrente per la conferma del punteggio relativo al criterio A8 “fosse “parzialmente rispondente a quanto previsto dalle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura” e rientrasse nei casi in cui per l'attribuzione del punteggio in questione “si è fatto esclusivamente riferimento alla dichiarazione del fornitore”;

- ove occorra, della nota dell'Ispettorato Agricoltura di Palermo prot. n. 9059 del 18 giugno 2018 (menzionata nel D.D.G. n. 1501/2018), con la quale sono stati trasmessi gli elenchi provinciali definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio inerenti al bando pubblico Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

- nonché, ove occorra, dei predetti elenchi provinciali;

- ove occorra, della nota dell'Ispettorato Agricoltura di Palermo prot. n. 9598 del 29 giugno 2018 (menzionata nel D.D.G. n. 1910/2018), con la quale ha comunicato di avere apportato in autotutela alcune modifiche ai dati contenuti negli elenchi approvati con D.D.G. n. 1501/2018.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 ottobre 2018 il dott. Sebastiano Zafarana e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

RITENUTO

- che ai fini del decidere si rende necessario acquisire dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento dell'Agricoltura, documentati chiarimenti in ordine ai fatti di causa con particolare riferimento alle censure articolate nel ricorso;

- di fare carico del predetto adempimento il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2, il quale vi provvederà mediante deposito, presso la segreteria di questa Sezione, di apposita relazione sui fatti di causa corredata dai documenti in essa richiamati e da quelli ritenuti utili ai fini del decidere;

- che al predetto adempimento il Dirigente in parola dovrà provvedere entro 20 (venti) giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, ovvero dalla sua notificazione a cura di parte se anteriore;

- di dover fissare la camera di consiglio del 20 dicembre 2018 per la trattazione dell'istanza cautelare;

RITENUTO peraltro:

- che come richiesto dalla ricorrente vada ordinata fin d'ora, ex artt. 27 e 49 c.p.a., l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti ammessi e collocati nella graduatoria definitiva;

- che in relazione all'elevato numero dei controinteressati può disporsi, ex art. 52, comma 2, cod. proc. amm. che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi

ritenuti più idonei, “compresi quelli per via telematica o fax), che parte ricorrente provveda alla notifica del ricorso mediante pubblicazione sul web, sito ufficiale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nel termine di 10 giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest’ultima e di un sunto del ricorso; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra indicazione utile;

- che la prova dell’avvenuta notifica, nei modi e nei termini di cui sopra, debba essere depositata dalla parte ricorrente nel successivo termine di giorni 5;

- che il predetto avviso dovrà restare pubblicato sul web, sito ufficiale dell’Assessorato, per un congruo termine, non inferiore comunque a 30 gg. consecutivi;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima):

a) dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione;

b) accoglie, come in motivazione, l’istanza di notificazione per mezzo di pubblici proclami;

c) fissa la camera di consiglio del 20 dicembre 2018 per la trattazione dell’istanza cautelare.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 25 ottobre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Giovanni Tulumello, Consigliere

Sebastiano Zafarana, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Sebastiano Zafarana

IL PRESIDENTE
Calogero Ferlisi

IL SEGRETARIO